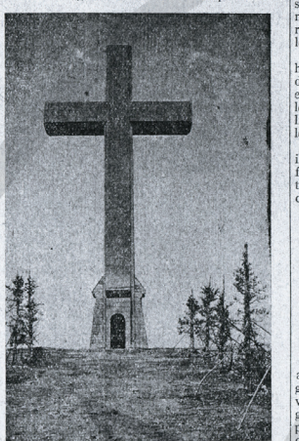
ΒΙΒΛΙΟΘΗΚΗ ΓΑΚ ΡΟΔΟΥ Ν. ΔΩΔΕΚ.

DENTRO E FVORI LE MVRA

L'inaugurazione e la benedizione della grande Croce del Fileremo

La vetta dello storico Monte del Fileremo, su cui si erge maestoso e granitico il meraviglioso Santuario della Madonna di tutte le grazie, è stato ieri mèta di un numeroso pellegrinaggio di fedeli che ha assistito commosso e nel contempo esultante, all'annunciata cerimonia d'inaugurazione e di benedizione della grande Croce innalzata, per volere di S. E. il Capo del Possedimento, al cospetto del mare quale simbolo di quella fede alta, profonda e sincera che non conosce oscuramenti e oscillazioni ma che attraverso i secoli si rinsalda e si vivifica nel cuore e nell'animo del nostro popolo. Il grandioso monumento che racchiude il trionfo di tutta una storia religiosa, purificatrice delle genti, è opera dell'architetto cav. Petracco, geniale e valoroso progettista del nostro R. Governo ed è stata eseguita con criteri prettamente razionali dalla nota Impresa dell'ing. Marcello Urban e dall'ing. Vellini i quali, superando notevoli difficoltà di carattere tecnico, hanno compiuto il prodigioso lavoro entro un brevissimo periodo di tempo riuscendo a realizzare questa espressione grandiosa e purissima del sacrificio di Cristo.



Poesia del Filèremo

Quando il silenzio mistico del monte è percosso dall'arrivo delle prime autovetture che col fragore rabbioso dei motori arrancano lungo la tortuosa e ripida via che mena alla vetta, la valfata è ancora avvolta nelle diafane cortine di nebbia che il primo sole dirada a poco a poco. Le macchine guizzano sul nastro bianco della rotabile che si snoda fra il verde giovane dei pini, fittissimi per il declivio, la cui folta chioma ci ricorda qualche favola antica, come quelle che si leggono nella poesia pastorale di Virgilio, negli idilli di Mosco, o nei primi cantori greci della pace agreste. Ovunque infatti è un odore pungente di timo selvatico, una pace mite, una serenità senza sforzo dinanzi a cui l'occhio cittadino, viziato ed esigente, resta umiliato mentre l'animo si conforta ad un ampio respiro e una fresca gioia di vivere invade il cuore.

Sembra strano, tuttavia. Ma chi per l'ennesima volta sale il monte ha ancora qualcosa di bello da scoprire nella fierezza della collina profumata di resina e morbida di pini le cui cappe bronzee si tuffano nella beatitudine immensa del sole.

Nel Santuario

Alle 8 già un folto gruppo di fedeli si sparge sul monte per ammirare ancora una volta — e impressionare le visioni col breve scatto d'una macchina fotografica, — il panorama stupendo e dolcissimo, immerso nell'odorosa quiete silvana, che si scorge dall'alto.

La Torre delle sette campane discioglie intanto il suo canto metallico che si spegne in fondo alla vallata mentre giungono le prime autorità e da numerose altre corriere discendono le rappresentanze del clero, delle scuole e i cittadini che, si raggruppano nei pressi del Santuario.

Poco prima delle ore nove le staffette motociclistiche annunciano l'arrivo di S. E. il Governatore, di Donna Ottavia Lago e di S. E. Monsignore Arcivescovo intorno ai quali si stringono autorità e cittadini per porgere ad essi il loro omaggio devoto.

La cresta del monte ora brulica di gente che nell'attesa della cerimonia visita i luoghi attardandosi specialmente attanzi alla maestosa Croce e alla distilleria del convento da cui, a quanto ci consta, usciranno alcuni prodotti tipici che incontreranno senza dubbio il largo favore sul nostro mercato e altrove.

Mezz'ora dopo la folla, preceduta dalle LL. EE., che nel frattempo hanno compiuto una minuziosa visita ai lavori di sistemazione e si sono intrattenute coi tecnici del Governo circa la realizzazione di nuovi progetti che contribuiranno a rendere sempre più caratteristico e rinomato questo delizioso e sacro luogo tanto ammirato dai turisti internazionali, si riversa nel Santuario ove le prime orchestrazioni di musica sacra, eseguita per organo, violino e voci dai Maestri Faglieri - Vengust e dai cantori Lusvarghi e Padre Fagiani, annunciano imminente la celebrazione della cerimonia religiosa.

Sull'altare intanto troneggia l'immagine sacra della Madonna tutta avvolta in una tenue e suggestiva luce ambrata che forma intorno ad essa un'apoteosi di bellezza e di maliosa attrazione su cui si fissano gli sguardi dei fedeli, i loro voti, le loro ansie e le loro preghiere.

La cerimonia, officiata da S. E. l'Arcivescovo, ha quindi inizio in una atmosfera di fede entro cui il sentimento religioso dei presenti si eleva e si purifica.

Passano infatti nel segreto di ogni cuore brividi di commozione che salgono dallo spirito profondamente e sentitamente religioso di ognuno. Ma il momento più emotivo durante il quale i fedeli vengono pervasi da un'emozione intima e sublime che spinge quasi a un pianto benefico di tenerezza e che invade l'animo di una calma sovrumana, è tratteggiato da un caloroso, ispirato discorso pronunziato da S. E. l'Arcivescovo che, con la sua ben nota e fine arte oratoria, spiega ai presenti il significato simbolico di una Croce, la Santa Croce ch'è il segno di Dio, ch'è la luce del mondo, ch'è l'espressione divina della fede, di quella fede che guida e che ci fa comprendere la gioia della vita e la grandiosità della conquista.

Dopo aver ricordato il Calvario di Cristo e lo strumento del suo Martirio, l'illustre Presule, la cui voce tremante di commozione si eleva calda ed armoniosa fra le brevi navate del Santuario, parla della vita, della morte e della religione ch'è il pane spirituale ed essenziale della nostra breve esistenza terrena, ed accenna alla grandezza della Cristianità le cui pagine di gloria e di sangue racchiudono le vicende di ben diciannove secoli di storia.

E prima di terminare la sua vibrante omelia S. E. l'Arcivescovo rivolge al Capo del Possedimento, a nome del popolo di Rodi, il ringraziamento sentito e riconoscente per aver voluto che su questa vetta fosse innalzato il segno di Cristo, la monumentale Croce bianca che guarda e protegge, dall'alto del monte, i lavoratori del pensiero, della terra e del mare che si avvicendano in quest'isola benedetta da Dio. Un pensiero particolarmente devoto è rivolto quindi alla Maestà del Re soldato *che ha in S. E. Lago, un saggio e* virtuoso rappresentante verso cui le popolazioni del Possedimento sono legate da profondi vincoli di riconoscenza.

La cerimonia ha quindi termine fra scelti brani di musica religiosa e fra il suono festoso delle campane che racchiudono la sacra voce di Dio e che invitano il cuore alla preghiera.

La benedizione solenne

Al canto dei cori liturgici la lunga processione esce quindi dal Santuario e si dirige verso la grande croce che attende, con l'acqua lustrale, il bacio della santità divina.

Precedono il corteo i rappresentanti del clero e delle scuole con le rispettive suore e con i Fratelli insegnanti a cui seguono Monsignore Arcivescovo — attorniato sotto il baldacchino cremisi, dai padri superiori della Diocesi — S. E. il Governatore, Donna Ottavia Lago, tutte le autorità civili e militari e un folto stuolo di fedeli fra cui si notano molti funzionari e numerose signore della città.

Alle voci salmodianti dei frati si unisce intanto lo scampanio incessante delle sette campane mentre la processione avanza lentamente finchè raggiunge l'altura ov'è posta la Croce.

Qui la cerimonia assume una particolare solennità: i fedeli, in silenzio, si aggruppano intorno alla bianca croce che s'innalza per sedici metri nell'azzurro del cielo; le orazioni si affievoliscono come per incanto finchè s'ode, fra la folla, la voce notata dell'Arcivescovo, tanto affettuosa e tanto cara al nostro popolo, che ancora una volta, religiosamente ascoltato, parla ai fedeli dell'alto significato della cerimonia che si è voluta celebrare in occasione della festa della Esaltazione della Croce. Ha indi luogo la benedizione solenne che termina con un pensiero riverente all'Augusta Maestà del Re, alla sua nobile Casa, al Duce e al Governatore, rivolto dall'Arcivescovo e dalla folla e col grido infine di « Viva il Re » lanciato da S. E. il Capo del Possedimento che, poco dopo, sale per primo la stretta scala a chiocciola della Croce.

Dovremmo a questo punto accennare alle caratteristiche di questo magnifico monumento della fede. Tuttavia ci limitiamo soltanto a dare qualche succinto particolare sulla geniale opera felicemente realizzata dall'Architetto Petracco e dall'operosa ditta costruttrice. La croce molto visibile dal mare, è come abbiamo detto, alta 16 metri, tutta in cemento armato, e si regge su di una poderosa base di pietra.

Le sue braccia, a balconata, su cui si accede mediante una scala a chiocciola composta da 55 scalini, su cui sono impressi i segni di Rodi e della religione, possono contenere numerosissime persone.

Quali difficoltà abbia potuto offrire la costruzione di essa, specialmente se si pensa che le pareti, armate di ferramenta, hanno appena uno spessore di 10 centimetri, è facile immaginarlo.

Oltre a S. E. il Governatore vi sono saliti quasi tutti i presenti che si sono attardati ad ammirare il panorama magnifico e ad impressionare tra gli obiettivi fotografici, le belle vallate ed i villaggi circostanti.

A mezzogiorno S. E. l'Arcivescovo ha voluto suoi ospiti, al Santuario del Fileremo, S. E. il Governatore e Donna Ottavia Lago nonchè tutte le altre Autorità intervenute ai quali ha offerto, fra l'altro, il tradizionale piatto di lenticchie.

Ieri sera inoltre la Croce è stata illuminata da una magnifica teoria di fiaccole che da lungi hanno mostrato la sua mole imponente conferendole un aspetto fantasioso e solenne.

Echi della "Settimana sportiva,,

Togliamo dalla stampa egiziana la seguente notizia:

Cairo, 7. — Sono rientrati i gruppi di sportivi reduci dalle numerose ed interessanti manifestazioni svoltesi a Rodi dal 19 al 26 agosto.

Tutti sono rimasti entusiasti non solo per le manifestazioni cui hanno preso parte, ma anche e soprattutto per le squisite cortesie cui sono stati fatti segno da parte delle Autorità, degli organizzatori e della popolazione tutta.

Ci hanno mostrato vari ricchi premi guadagnati nelle diverse gare e ci hanno raccontato che la loro permanenza a Rodi è stato un seguito di giornate veramente ricreative in un'atmosfera simpaticissima di schietta cordialità.

Beneficenza

In memoria della Signora Alice Biliotti, sono state fatte le seguenti offerte all'istituzione «Pane del Povero»:

Compagnia Commerciale Italiana per l'Egeo L. 100.—
Nicola Moroso » 50.—

Asili infantili

La Direzione degli Asili Infantili di Via degli Innocenti e di Acandia comunica che le iscrizioni sono aperte e che si ricevono presso i due predetti istituti.

La V Crociera mediterranea dei GUF

Il ritorno dei Giovani Fascisti di Rodi dai Campionati Nazionali di Bari

Stamane, verso le ore 11, con un anticipo di quarantott'ore circa, è giunta nelle nostre acque la motonave « Piero Foscari » con a bordo un gruppo di 215 studenti universitari partecipanti alla quinta crociera mediterranea indetta e organizzata dai *Guf* d'Italia.

Non appena la « Foscari » si è attraccata al Molo Sant'Angelo il Segretario Federale comm. Chierano si è recato a bordo per porgere ai giovani ospiti il saluto dei camerati dell'Egeo. Erano a riceverlo, sulla coperta della nave, i reparti schierati degli universitari fascisti — che sono agli ordini del comandante della crociera dott. Catto — i quali, dopo il saluto al Duce, sono sbarcati per iniziare il prestabilito programma di gite e di escursioni.

Dalla stessa motonave inoltre è anche sbarcata la squadra dei giovani fascisti rodii, reduce dai recenti Campionati di Atletica svoltisi a Bari. Ad essi che hanno degnamente rappresentato il nome della nostra Rodi e che non hanno lasciato nulla d'intentato per affermarsi nella grande rassegna delle forze sportive nazionali sono state fatte particolari e festose accoglienze in questa prima prova da parte delle famiglie e degli amici.

Bisogna riconoscere intanto che i risultati ottenuti dalla giovane e volenterosa rappresentanza cittadina si presentano senza dubbio come promettenti segni di un futuro sviluppo delle nostre forze sportive; risultati del resto apprezzabilissimi e notevoli se si pensa all'ardore con cui le nostre giovani camicie nere hanno affrontato, nelle varie competizioni, la massa delle novantaquattro compagini provinciali d'Italia che allineavano nelle proprie file provati e valorosi atleti.

Certamente — e questa è stata senza dubbio una delle cause che hanno evitato una più brillante affermazione — la squadra rodia non ha potuto superare in classifica il settantunesimo posto anche perchè la nostra rappresentanza mancava di numerosi elementi per le altre categorie di sports, elementi che avrebbero potuto contribuire per la realizzazione di maggiore punteggio e per la conquista di un posto migliore.

Il Segretario Federale che ha ricevuto a bordo i giovani camerati si è compiaciuto vivamente con essi, con il loro comandante avv. cav. Spano Contini e con l'addetto sportivo geom. Benassi, — ai quali ha espresso l'augurio per le migliori affermazioni dell'avvenire — interessandosi poscia dei particolari più salienti che hanno caratterizzato la permanenza a Bari durante la quale i giovani fascisti, oltre ad avere avuto agio di apprezzare le grandi opere compiute dal Regime nella bella e moderna città pugliese, hanno avuto l'ambito onore di vedere il DUCE, di ascoltare la sua voce e di visitare infine la grandiosa Fiera del Levante.

Prima di lasciare il porto i giovani fascisti rodii ed i camerati universitari, fra i quali durante il viaggio si sono stretti saldi vincoli di simpatia e di cameratismo, hanno improvvisato una vibrante manifestazione di entusiasmo ch'è culminata con poderosi alalà al Re e al Duce.

Alle Rose

Questa sera, dalle 21 in poi nelle lussuose sale del Grande Albergo delle Rose, avrà luogo il consueto ballo settimanale a cui parteciperà anche una folta rappresentanza di turisti.

La quota individuale di partecipazione è fissata, come al solito, in L. 10 per i soli uomini ed è prescritto l'abito di rigore.

Farmacie di turno

Nella giornata di domani presteranno servizio le seguenti farmacie di turno:

Città Murata: Farmacia Mallidis.

Quartiere Neocorio: Farmacia Rialdi.

Oggetti rinvenuti

Sulla spiaggia balneare è stato rinvenuto un braccialetto da donna. Chi l'avesse eventualmente smarrito potrà ritirarlo dall'Ufficio Polizia ove trovasi attualmente depositato.

Contravvenzioni

La Polizia di Trianda ha testè dichiarato in contravvenzione l'autista Costantinidi Alessandro per velocità eccessiva.

Identico provvedimento è stato preso inoltre a carico dell'altro autista Gimucci Evangelo il quale, con l'autocarro R. 349 aveva circolato lungo la rotabile di Trianda col fanalino posteriore spento.

DENUNZIA

A Scarpanto, in seguito a querela, è stato denunziato all'Autorità Giudiziaria l'autista Protopapà Nicola responsabile di ingiurie ai danni di Cocchino Filippo, di Pigadia.

Incidenti della strada

Il bracciante Lucari Ciriaco mentre si dirigeva l'altra sera in bicicletta verso Cremasto, nello sbucare improvvisamente da una strada laterale sulla rotabile che conduce a quel villaggio, andava a sbattere contro il parafango dell'autocorriera R. 115 di proprietà della *Sitar*, diretta a Villanova.

La macchina, guidata a velocità moderata dall'autista Papamanoli Giorgio potè essere fermata all'istante evitando così gravi conseguenze al ciclista il quale, caduto a terra se la cavava soltanto con una leggera contusione al ginocchio sinistro.

Dagli accertamenti praticati è intanto emersa a carico del Lucari la responsabilità dell'incidente. Costui infatti, come hanno constatato gli Agenti di Polizia, montava su una bicicletta il cui freno era in condizioni di assoluta inabilità. Il Lucari è stato quindi dichiarato in contravvenzione.

***

Un incidente più grave si è verificato inoltre nei pressi di via Generale Ameglio.

L'automobile R. 24 guidata dall'autista Cucegli Memet Oglù ha infatti investito il cinquantaquattrenne Migliarachi Michele che si produceva nella caduta, alcune ferite di varia entità per cui veniva dichiarato guaribile in 12 giorni dai sanitari del locale Ospedale Regio.

Poichè l'autista procedeva a velocità eccessiva e non teneva la mano destra gli è stata molto opportunamente elevata una contravvenzione e ritirata la patente di guida.

IL THE'

Lipton

è il più diffuso
perchè il più squisito
ed il più igienico

Annunzi giudiziari

Tribunale Civile e Penale di Rodi

Bando di vendita di immobile nel giudizio di subasta promosso da Isolica Vittorio fu Giacomo domiciliato a Rodi, contro Paradiso Antonio fu Giacomo, domiciliato a Rodi.

Il Cancelliere del Tribunale Civile e Penale di Rodi, addetto all'Ufficio di esecuzione;

Visto il contratto di mutuo ipotecario n. 243 del 21 agosto 1928 Rog. Capo dell'Ufficio Fondiario di Rodi stipulare a favore di Isolica Vittorio fu Giacomo, domiciliato a Rodi — creditore — e contro Paradiso Antonio fu Giacomo, domiciliato a Rodi, dichiarato esecutivo con provvedimento Presidenziale in data 16 luglio 1934 - XII;

Visto il precetto immobiliare del 16 luglio 1934 - XII notificato al debitore suddetto il 23 luglio 1934; rimasto infruttuoso per non aver esso debitore pagato le somme dovute ossia:

1) capitale L. 60.000
2) interessi dal 21.8.929 al saldo 9%
3) spese di atti esecutivi L. 353,20

oltre il costo di quest'atto segnato a margine;

Vista la relazione peritale dell'ing. Lanari Alfredo;

Visto il nulla osta alla vendita dato dal Governo delle Isole Italiane dell'Egeo;

Avverte

che il giorno 3 novembre 1934, alle ore 9, nella sala delle udienze pubbliche di questo Tribunale si procederà alla vendita agli incanti pubblici del seguente immobile, di proprietà di esso debitore:

Fabbricato in muratura a un piano con due vani, con piazzale, sito nel quartiere Neocorio, n. civ. 38 C. destinato a Cinema (attualmente incendiato) di cui al Vol. XXIV, foglio 196, foglio di mappa n. III, parcella di mappa n. I-85 C, fasc. n. 5225, del valore di Lit. 64150 catastale, di natura giuridica Mulc il fabbricato e Vacuf a doppia corrisposta il terreno. Su tale immobile grava ipoteca per Lit. 60000 a favore del creditore istante; — canone annuo agli Evcaf e precetto immobiliare per franchi belgi 30.000 di capitale oltre gli interessi a favore del Sig. Margossian, da Rodi.

L'asta sarà aperta sul valore capitale di L. 51000.

Non sarà ammesso aumento inferiore a L. 100.

Ogni concorrente all'asta, dovrà depositare a quest'ufficio di esecuzione la somma di L. 5100 per garanzia oltre L. 800 per spese approssimative.

Dal di della prima aggiudicazione è fissato un termine di giorni quindici a chiunque creda di far un aumento non inferiore ad un sesto del prezzo di aggiudicazione, depositando all'Uff. di esecuzione il decimo di tal prezzo per garanzia oltre L. 1000 per spese approssimative, nel qual caso si riaprirà l'incanto e la vendita sarà definitiva.

Entro tre giorni dal di della vendita definitiva l'aggiudicatario dovrà depositare all'Uff. di esecuzione il prezzo della vendita; in difetto, sarà disposto un nuovo incanto a suo danno e spese.

Rodi, 12 settembre 1934 - XII
Il Cancelliere ff.
N. Cagiciriaco

Bollettino Meteorologico del 15 settembre

Rodi: Press. bar. 758.2 - Temp. mass. 27.3 - min. 22 - Vento: W Umid. atm. 90 - Cielo: sereno - Atm. s. fosca - Mare: q. calmo.

Castelrosso: Press. bar. 752 - Temp. mass. 33 - min. 24 - Vento: W Cielo: sereno - Atm. chiara - Mare: q. calmo.

Stampalia: Press. bar. 756.1 - Temp. mass. 33 - min. 21 - Vento NW - Cielo: sereno - Atm. s. fosca - Mare: mosso.

Lero: Press. bar. 759 - Temp. mass. 27 - min. 21.7 - Vento: N - Cielo: sereno - Atm. s. chiara - Mare: mosso.

Coo: Press. bar. 759 - Temp. mass. 29 - min. 23 - Vento: NW - Umid. atm. 88 - Cielo: sereno - Mare: legg. mosso.

THOMASBRÄU MÜNCHEN

Nuovi :: ribassi

Tutti i buongustai preferiscono la Regina delle Regine della Birra

« THOMASBRAU »
di fama mondiale

che si vende al prezzo di L. 105 la cassa. La birra « *THOMASBRAU* » è la migliore e la più conveniente. Chi acquista infatti una cassa e, dopo il consumo la rivende unitamente alle bottiglie vuote riduce a L. 2 il prezzo di ogni bottiglia.

Sono ribassate anche le *infallibili* cartucce cariche marca
HUBERTUS
che si vendono a L. 0,50 cadauna mentre le cartucce corazzate
JAGDFREUND
(*amico del cacciatore*)
sono messe in vendita a soli 60 centesimi.

Provate e sarete convinti.

Agente generale per il Dodecaneso:
G. STALIO & FIGLI - RODI

NOTIZIARIO ECONOMICO

MOVIMENTO MARITTIMO
DEL 14 SETTEMBRE 1934

ARRIVI:

Piroscafi	*bandiera*	*passeggeri*
2	italiana	41
Velieri		
8	italiana	30
1	turca	—

PARTENZE:

Piroscafi	*bandiera*	*passeggeri*
2	italiana	31
1	jugoslava	—
Velieri		
2	italiana	—
2	turca	—

PIROSCAFI IN ARRIVO ED IN PARTENZA

16 corr. « Calitea » da Alessandria per Pireo, Brindisi, Bari, Venezia e Trieste.

NOTIZIE VARIE

4ª FIERA INTERNAZIONALE DI SMIRNE.

(Sim) *Smirne*, 29. — Domenica, 26 agosto, alla presenza del Presidente del Consiglio S. E. Ismet Pascià, del Ministro degli Affari Esteri Tevfik Ruscdi Bey, del Ministro della Giustizia Saracoglu Sciukri Bey, del Corpo consolare, delle Autorità civili e militari e di numerosa folla, ha avuto luogo l'inaugurazione della 4ª Fiera internazionale di Izmir.

Dopo il discorso del sindaco Behcet Salih Bey, ha preso la parola S. E. Ismet Pascià il quale, dopo aver ringraziato per l'accoglienza tributatagli, si è dichiarato lieto di esser stato chiamato ad inaugurare la 4ª Fiera di Izmir che è la dimostrazione vivente dell'energia della Nazione turca ed il quadro annuale delle realizzazioni turche nel campo dell'industria e del commercio. Dopo aver passato in rivista alcuni aspetti della politica estera della Turchia, S. E. Ismet Pascià ha chiuso il suo dire augurando che la Fiera di Izmir, avvicinando nazioni diverse, possa servire anch'essa all'opera di pace perseguita dal Governo della Repubblica.

Dopo il taglio dei simbolici nastri, le Autorità hanno visitato la Fiera, la quale, ha molto migliorato nella presentazione architettonica e presenta innovazione degna di rilievo rispetto alla precedente manifestazione, tra cui la partecipazione straniera rappresentata dal padiglione ufficiale della Russia, dagli stands dell'Irak, di Rodi e dell'Inghilterra.

Forse il ritardo col quale venne iniziata l'opera di propaganda ha nuociuto ad un maggior successo della partecipazione estera la quale ha inoltre trovato ostacolo nelle severe restrizioni in vigore per quanto riguarda le importazioni dall'estero che non vennero attenuate in occasione della Fiera.

E' tuttavia da ritenere che saranno assai apprezzabili i risultati della manifestazione.

OPPORTUNE INNOVAZIONI SU ALCUNI NOSTRI TRANSATLANTICI.

Secondo riferisce l'Agenzia *L'Italia d'oggi* la stampa tecnica inglese dice che è probabile la costruzione di un transatlantico italiano del tipo Victoria, ma notevolmente migliorato, per le linee dell'Estremo Oriente. Questa stampa afferma che l'Italia vuol porsi in condizione di fronteggiare la concorrenza delle migliori compagnie di navigazione inglesi su dette linee e che per conseguenza nessuno sforzo sarà risparmiato a questo proposito. Secondo questa stampa si sarebbe dapprima pensato di trasferire sulle linee dell'Estremo Oriente una delle due unità attualmente in servizio sulle linee celerissime del Sud Africa, ma in seguito questa idea venne abbandonata perchè anche per la linea celerissima del Sud Africa necessitano navi capaci di fronteggiare vittoriosamente la concorrenza internazionale. La trasformazione dei macchinari allo scopo di aumentare l'efficienza non sarebbe inoltre limitata all'Augustus, la più grande motonave del mondo. Simili cambiamenti verrebbero effettuati al più presto possibile anche sul *Saturnia* e probabilmente anche sul suo gemello *Vulcania* della Cosulich. La velocità del *Saturnia*, che è attualmente di diciannove nodi, verrebbe aumentata di oltre il dieci per cento, ossia portata praticamente a ventun nodi allo scopo di vincere la concorrenza delle linee francesi e tedesche che attualmente trafficano sulle linee del Sud Africa con relativo successo. Un analogo risultato si dovrebbe ottenere coi miglioramenti che verrebbero apportati ai macchinari del *Vulcania*. Le nostre compagnie interessate non credono almeno per ora il caso di smentire o di confermare queste informazioni.

SCOPERTA DI RICCHISSIME SORGENTI DI PETROLIO.

Informazioni da Mossul, Irak, all'*Agenzia d'Italia* portano che nella regione di Segnare di Nagma sono state scoperte nuove sorgenti di petrolio, che i geologhi assicurano essere ricchissime. Sono già cominciati i lavori per il collegamento con le « pipe lines » di Giaffa.

CAMBI

ROMA, 15.

Parigi	77,95
Svizzera	381,50
Londra	57,85
New York	11,56
Rendita	86,87
Conversione	87,37

PROGRAMMA RADIO

Roma - Napoli - Bari

SABATO 15 SETTEMBRE

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive. 20,10: Dischi. 20,30: Cronache del Regime. 20,30 (Roma): *Concerto variato*. Dalla fine della trasmissione alle ore 24: Musica da ballo: Trasmissione dalla terrazza dell'Hotel Royal di Napoli.

DOMENICA 16 SETTEMBRE

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi. 20,10: Dischi. 20,45: *Concerto di musica spagnola e sud - americana*. Conversazione musicale di Raffaello De Renzis. 22 (circa): *Un'ora con Emmerich Kálmán* - Giornale radio.

Milano - Torino - Genova Trieste - Firenze

SABATO 15 SETTEMBRE

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi. 20,30: Cronache del Regime: « Lo sport ». 20,45: Serata d'opera italiana: Parte prima: *Il segreto di Susanna*. Commedia lirica in un atto di Ermanno Wolf Ferrari. Direttore d'orchestra Mº Oliviero De Fabritiis. Mario Corsi: Conversazione. Parte seconda: *Le preziose ridicole*. Commedia lirica in un atto del Mº Felice Lattuada. direttore d'orchestra Mº Oliviero de Fabritiis. Mº del coro: Emilio Casolari. Negli intervalli: conversazione - Notiziario. Dopo l'opera: Giornale radio.

DOMENICA 16 SETTEMBRE

20: Notizie sportive e varie - Dischi. 20,45: (Vedi Roma).

Palermo

SABATO 15 SETTEMBRE

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo-Giornale radio. 20,20: Araldo sportivo. 20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. 20,35-20,45: Dischi. 20,45 *La donna perduta*. Operetta in tre atti di G. Pietri. Diretta dal Mº Franco Militello. Negli intervalli: A Gurrieri: « Cacce e cacciatori di altri tempi », conversazione. 23: Giornale radio.

DOMENICA 16 SETTEMBRE

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio. 20,20-20,45: Dischi. 20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. 20,45: *Concerto di musica teatrale*. Nell'intervallo: G. Longo: «Donna Maria Sierepepolis», conversazione. 23: Giornale radio.

Direttore: A. CHIORANDO

AVVISI ECONOMICI

AFFITTANSI in via Passeggiata della Punta, ai N.N. 15 B e 17 due appartamenti di nuovissima e moderna costruzione, con ingressi indipendenti, composti di cinque e di sette camere utili, oltre al corridoio bagno, due W.C., ampia cucina, ripostigli, scantinati con lavanderia, appezzamento di giardino ed altre comodità per ciascun appartamento.

All'appartamento di cinque stanze è annesso un ampio terrazzo.

La pigione mensile è rispettivamente di L. 400 e 500.

Rivolgersi al Dr. Scorcia al n. 15 dello stesso stabile.

Per le sarte

Le migliori Riviste di moda sono in vendita presso le Edicole del « Messaggero » al Nuovo Mercato

COSMOS
la cartuccia
senza rivali
In vendita dalla Ditta Corsini e Polizio

Cinema parlante S. Giorgio

Oggi spettacolo continuo dalle ore 16 in poi, la *Paramount* presenta *Fernand Gravey, Florelle, Baron Fils* nella brillantissima commedia:

Il figlio improvvisato

parlato e cantato in francese. - Dicitura italiana

LUCE E FOX MOVIETONE NEWS.

Prossimamente: MATER DOLOROSA.